

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie **OK**

NETWORK



LAVORO ANNUNCI ASTE Accedi



Cronaca

- Home
- Politica
- Economia
- Sport
- Spettacoli
- Tecnologia
- Motori



Se mi lasci ti cancello: tatuaggi, è boom dei pentimenti

Il nome dell'ex, la squadra del cuore che non è più la stessa, la fede religiosa o la politica: il trenta per cento dei 7 milioni di italiani tatuati ci ripensa. Ma attenzione: fare ricordo al laser non è una passeggiata di salute

di IRENE MARIA SCALISE

Lo leggo dopo

27 luglio 2016



ROMA - Con l'arrivo dell'estate un nuovo esercito esce allo scoperto: i pentiti del tatuaggio. Grazie a un (doloroso) colpo di laser tentano di riconquistare la verginità perduta. Un ripensamento che, secondo l'Istituto superiore di Sanità, riguarda circa il 30 per cento dei sette milioni di tatuati italiani. Liberarsi dai vestiti invernali necessariamente implica un obbligatorio outing che, in molti casi, può creare notevoli problemi di coppia. E così la vita spesso diventa paradossale: solo un minuto per lasciarsi ma ben otto (dolorose) sedute di laser per cancellare il **nome dell'ex** impresso sulla pelle. Tutto si fa pur di non presentarsi in spiaggia a braccetto dell'attuale fidanzato e con il nome dell'ex sulla schiena. Del resto si sa: l'amore è terno finché dura.

E non solo. Nella speciale top ten dei simboli che provocano più pentimenti ci sono, oltre alle deprecabili iniziali degli ex (61%), **quelli disegnati male** dal tatuatore (45%) e i **tatuaggi fatti con vecchi amici** che ora non si sopportano più (41%). Ma anche, in tempi di frequente riconversione ideologica, quelli che riportano a **fedi politiche o religiose** (17%). E anche l'amore calcistico non è eterno: il 25% di chi sceglie di cambiare **la squadra del cuore** vuole cancellare definitivamente dalla propria pelle stemmi o nomi dei campioni di un tempo.

Chi sono dunque i "tattoo-pentiti"? Per prime le volubili donne (54%) che battono i più abitudinari uomini (46%). Ma soprattutto manager e professionisti nella fascia 30-40 anni (65%). Vuoi mettere l'effetto che fa, durante un cda in azienda, arrotolarsi le maniche della camicia e scoprire un braccio degno di un cantante rock?



la Repubblica



Seguici su

STASERA IN TV

- 21:30 - 23:45 **SuperQuark**
- 21:15 - 23:00 **Squadra Speciale Cobra 11 - Stagione 20 - Ep. 13 - 14**
- 21:10 - 23:30 **Temptation Island - Stagione 3 - Ep. 6** 80/100
- 21:10 - 00:30 **Mistero Adventure**

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

1. Temptation Island 80/100

ILMIOLIBRO EBOOK

TOP EBOOK
La mia stella dal Giappone
di Virginia Cammarata

LIBRI E EBOOK
ci sono anche cose serie vol. 1
di Gabriele Speranza

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagni
Guida alla scrittura
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

ilmiolibro.it

La second life non sarà per tutti la stessa, avverte una ricerca condotta da **Quanta System** Observatory su circa 2 mila italiani tra i 18 e i 60 anni. Dei 6 pentiti su 10 il 41% vuole sostituire il tatuaggio, il 34% lo vuole modificare mentre il 25% se ne vuole sbarazzare. "L'80% della mia attività clinica è rappresentata da pazienti che si sono pentiti – sottolinea il dermatologo Valerio Pedrelli, esperto in tattoo-changing dello studio medico Ink Removal Milano – tatuarsi è una moda e, come tutte le mode, tende a stancare le persone. Questo sentimento tocca sia gli uomini sia le donne, la differenza è che solitamente la donna si pente del soggetto mentre l'uomo delle dimensioni del tatuaggio". Come funziona il colpo di spugna e, soprattutto, quanto dura? "Per intervenire scelgo un moderno laser che permette, grazie ad un effetto fotoacustico, la frammentazione del pigmento in polvere. In media si va dalle 3 sedute per lo schiarimento alle 7/8 per la rimozione completa".

Ma attenzione: si tratta pur sempre di un'operazione complessa. Lo precisa Maurizio Valeriani, primario di chirurgia plastica all'ospedale San Filippo Neri di Roma: "Per verificare che il tatuaggio sia eliminabile bisogna fare prima una serie di test perché i disegni hanno diversi colori e non tutti sono sensibili al laser. Sul bianco, ad esempio, il laser può anche non funzionare. E' più semplice, inoltre cancellare disegni di un solo colore". Più facile da togliere, invece, il nero, così come il rosso. Maggiori difficoltà per il blu e il verde.

"E' importante che ci sia un esperto a cancellare il tatuaggio - dice ancora il chirurgo - perché nell'uso del laser deve essere scelta la giusta lunghezza d'onda per eliminare quel determinato colore. Altrimenti non si ottiene il risultato". E l'operazione è anche costosa: tra i 200 e i 500 euro a seduta. Forse è più conveniente optare per una vacanza in montagna, discretamente coperti.

 [tatuaggi](#) [laser](#) [estate](#) [chirurgia estetica](#)

© Riproduzione riservata

27 luglio 2016

Altri articoli dalla categoria »



Spari a coppia nel Ferrarese, la confessione dell'omicida: "Ho fatto un



#appendinobuciarda"

Torino, polemica pd con la sindaca: "Viaggia in auto blu,



Via libera al reato di depistaggio: "Per Bologna sarà un 2 Agosto da ricordare"